

Oggetto:	Delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e diritto – chiamata ricercatore a tempo determinato		
N. o.d.g.: 05.4	C.d.A. 28/04/2017	Verbale n. 4/2017	UOR: Area Risorse umane

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore – Presidente	Francesco Adornato	AG
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	AG
	Stefano Pollastrelli	P
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Alessandro Lucchetti	AG
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Escono il Rettore e il consigliere Perna.

Assume la presidenza della seduta il Prorettore vicario, prof. Claudio Ortenzi.

Sono inoltre presenti il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale, con funzioni di segretario verbalizzante, coadiuvato dall'avv. Giorgio Pasqualetti, Responsabile dell'Area affari generali e legali.

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visti:

- la legge n. 240/2010, in particolare l'articolo 24 comma 2 lettera d) e comma 3 lettera a);
- lo Statuto dell'Università di Macerata, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 e in particolare l'articolo 14 comma 2 lettera i);
- il "*Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato*" emanato con D.R. n. 501 del 31 ottobre 2013;

richiamati:

- la delibera del Senato accademico del 21 giugno 2016 e la propria delibera del 24 giugno 2016, con la quale, in attuazione della "*Programmazione triennale del personale 2016-2018*", ha assegnato a ciascun Dipartimento un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), con oneri a carico del bilancio di Ateneo senza impegno di punti organico;



- la delibera del Senato accademico del 19 luglio 2016, con la quale è stata autorizzata, tra le altre, l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il Dipartimento di Economia e diritto nel settore concorsuale 12/B1 (Diritto commerciale), settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale);
- il decreto rettorale n. 188 del 27 luglio 2016, sottoposto a ratifica di questo consesso nella seduta del 30 settembre 2016, con il quale è stata effettuata l'istituzione dei posti;
- il decreto rettorale n. 191 del 28 luglio 2016 con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura selettiva per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto commerciale), settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale) presso il Dipartimento di Economia e diritto;
- il decreto rettorale n. 60 del 21 febbraio 2017, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva;

preso atto che la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto del 29 marzo 2017, avente ad oggetto la proposta di chiamata del candidato vincitore del concorso, non ha raggiunto la maggioranza assoluta indicata dalla legge e dall'articolo 12 del Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato;

considerato che l'articolo 12 comma 2 del Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato, di cui al D.R. n. 501 del 31 ottobre 2013 prevede che il mancato raggiungimento della maggioranza assoluta determina il divieto per il Dipartimento interessato di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore concorsuale nei due anni successivi;

considerato peraltro che la situazione concreta venutasi a determinare presenti alcuni profili di criticità, in quanto l'organo dipartimentale non ha raggiunto la maggioranza prevista, così che il Consiglio di amministrazione non può approvare la proposta di chiamata, ma tuttavia non vi è neppure una chiara e motivata volontà del Consiglio del Dipartimento di rigettare la chiamata del candidato vincitore, perché una maggioranza si è formata in senso favorevole, sebbene non la maggioranza assoluta richiesta dalla legge e dal Regolamento d'Ateneo in materia;

ritenuto pertanto di rinviare la proposta di chiamata a un nuovo esame da parte del Consiglio del Dipartimento, il quale potrà approvare la chiamata con le modalità richieste o, in alternativa, formulare una deliberazione di non chiamata che appaia sorretta, tuttavia, da un adeguato corredo motivazionale;

con voti favorevoli unanimi

delibera

- 1) di dare atto che il Consiglio di amministrazione non può approvare la proposta di chiamata del vincitore della selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di Statuto e di Regolamento, in quanto la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto non è stata adottata con la maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia;
- 2) di prendere atto, peraltro, che la deliberazione del Consiglio del Dipartimento non contiene neppure una manifesta e motivata espressione di volontà di non procedere alla chiamata del candidato vincitore del concorso, essendo stata comunque la proposta di chiamata approvata dalla maggioranza semplice dell'organo;
- 3) di rinviare, in conseguenza di quanto rilevato ai precedenti punti 1) e 2), la proposta di chiamata a un nuovo esame da parte del Consiglio del Dipartimento per l'approvazione con le modalità previste o, in alternativa, per la formulazione di una deliberazione di non chiamata che espliciti le motivazioni sottese a tale determinazione.